

Davanti all'Assemblea nazionale

Attentato ad Algeri contro

rassegna internazionale

L'URSS e la NATO atomica

L'articolo di Stella Rossa dedicato alle decisioni del Consiglio della Nato sottolinea ancora una volta che il governo dell'Unione Sovietica non ha l'intenzione di assistere passivamente agli allarmanti sviluppi della strategia atomica americana...

Denuncia di «Stella Rossa»

Bonn pronta ad armare 25 navi con «Polaris»

Dalla nostra redazione MOSCA, 11. L'organo dell'esercito sovietico Stella Rossa, in un commento di Fedorov dedicato alla riunione parigina dei ministri degli esteri occidentali, si sofferma stamattina in particolare sui due progetti relativi alla creazione di una forza nucleare atlantica: il progetto «multinazionale» e il progetto «multilaterale».

note che uno dei cardini fondamentali della politica estera sovietica — sul quale si ancorano gran parte della politica di competizione pacifica portata avanti dall'URSS — è rappresentato appunto dalla determinazione di impedire il riarmo atomico della Germania di Bonn...

Non si può accettare l'argomento secondo cui i bombardieri sugli aerei tedeschi rimarrebbero sotto stretto controllo americano. Se questo è vero oggi, infatti, non è detto che lo sia anche domani...

con 200 missili Polaris offrendo a queste navi un equipaggio misto. I dirigenti del Pentagono pensano così di rendere difficile l'identificazione dei mercantili armati di Polaris mescolandoli a quelle tremila navi che normalmente solcano l'Oceano Atlantico e il Mediterraneo...

il ministro degli esteri Khemisti

Il ministro, colpito alla testa da una revolverata, versa in gravissime condizioni - Arrestato l'attentatore - Ben Bella denuncia un «complotto dall'estero»



Una recente foto del ministro degli esteri algerino, Khemisti.

ALGERI, 11. Il ministro degli esteri algerino Mohammed Khemisti è stato oggi gravemente ferito alla testa da un colpo di pistola sparatogli contro, da distanza molto ravvicinata, da un giovane musulmano che è stato arrestato, immediatamente dopo, dalla polizia statale...

Il primo ministro Ben Bella ha interrotto il suo viaggio nell'Algeria orientale per tornare ad Algeri, subito dopo aver appreso la notizia dell'attentato. Prima di salire a bordo dell'elicottero che lo ha riportato nella capitale, egli ha dichiarato ai giornalisti: «Questo attacco è un tentativo di assassinio realizzato con l'appoggio di elementi reazionari locali, diretto contro il nostro socialismo. Esso segna l'inizio di una serie di atti controrivoluzionari tesi ad opporsi alla nostra rivoluzione».

Stati Uniti

Il sen. Pell: riconosciamo le due Germanie

WASHINGTON, 11. Alla vigilia del secondo incontro tra il segretario di Stato, Rusk, e l'ambasciatore sovietico, Dobrynin, su Berlino, il senatore democratico Claiborne Pell ha auspicato, in un discorso preparato per il Senato, il riconoscimento di fatto dell'esistenza di due Stati tedeschi e della frontiera tedesco-polacca sull'Oder-Neisse.

Nell'attesa, esso dovrebbe negoziare con i sovietici — a partire da domani — limitati ma positivi accordi. «Fidel Castro ha osservato oggi, in un discorso alla televisione, che la decisione statunitense di bloccare l'attività dei mercenari realizza una delle cinque condizioni poste dal governo dell'Avana per un dovere pace nei Caraibi».

Castro: positive le misure contro i mercenari

L'AVANA, 11. Il primo ministro cubano, Fidel Castro, ha affermato oggi, in un discorso alla televisione, che la decisione statunitense di bloccare l'attività dei mercenari realizza una delle cinque condizioni poste dal governo dell'Avana per un dovere pace nei Caraibi.

Parigi

il suo soggiorno londinese, ha dichiarato: «Vengo in Francia per esaminare il problema della costituzione di una forza nucleare interalleata con l'URSS».

Lo Stato maggiore americano si è riunito infatti poco dopo presso l'ambasciata USA a Parigi, alle persone presenti citate da Mc Namara si sono aggiunte il generale Maxwell Taylor, presidente del Comitato di Stato maggiore che raggruppa le varie armi, Charles Bohlen, ambasciatore degli USA a Parigi e Thomas Finletter, rappresentante del governo americano nella NATO.

La Francia si riserva inoltre la possibilità di un impegno autonomo con quelle alleanze in futuro, secondo la linea esposta da De Gaulle nella conferenza stampa del 14 gennaio 1963.

DALLA PRIMA PAGINA

sione dei diritti dell'uomo, delle libertà religiose e del diritto di tutti gli uomini a una vita migliore esprime il desiderio dell'umanità di tutto il mondo.

Il corrispondente dal Vaticano del Resto del Carlino, a sua volta, non manca di adombrare i possibili «inconvenienti» che l'ispezione del Papa può provocare. Da lui si apprende che il papa non ha mai avuto un'occasione per arrivare alla pace. Si può applaudire, discutere, avanzare dubbi, ma questo è il pensiero di Papa Giovanni, questa è la linea politica del suo pontificato.

Papa

po avere riassunto l'appello dell'Enciclica in tema di disarmo, così commenta: «Lo occidentale deve continuare ad armarsi contro la minaccia comunista allo scopo di mantenere la pace con i soli mezzi disponibili: un effettivo equilibrio delle forze da cui dipende la nostra sopravvivenza».

delle conquiste spaziali, e delle prospettive di una ampiezza sconfinata che questa era apre. «La Pira afferma che la «Pax in terris» può essere definita l'Enciclica del metodo, che scruta il tempo storico presente e ne individua le forze, gli orientamenti, le avanzate, le deviazioni, i segni. Il primo, più manifesto e più nuovo di questi segni — conclude La Pira — concerne la possibilità del disarmo e perciò l'inevitabilità, si può dire, della pace e dell'unità del mondo».

Giovanni XXIII istituirà un premio della pace

CITTA' DEL VATICANO, 11. Il Papa Giovanni XXIII avrebbe deciso di istituire un premio per la pace. La notizia, non ancora ufficiale, è stata tuttavia da ambienti ben informati, secondo quanto riferisce l'agenzia Italia.

Siemens

raie iniziavano un'azione di protesta interessando la C.I. il risparmio di tempo che la fabbrica avrebbe dovuto ottenere, con questo nuovo metodo, non era che una pura illusione. Le operai, infatti, in pochi decimi di secondo, sul pannello posto verticalmente, si debbono chinare fino a terra e risalire per un piano saldando via via, fino a quando le braccia completamente sollevate. L'operazione si ripete incessantemente per 8 ore di lavoro.

Advertisement for MARIO ALICATA, Condirettore LUIGI PINTOR, Direttore responsabile Taddè Cenca. Includes contact information for the newspaper's office.